

Avv. Vincenzo Colaninno
Via Mauro Amoruso, 15 - 70124 BARI
email: vincenzocolaninno@libero.it
Pec: avv.vincenzocolaninno@legalmail.it
Tel. 0809905661 – cell. 338 4185393

TRIBUNALE DI BARI
PRIMA SEZIONE CIVILE
GIUDIZIO DI DIVISIONE - R.G. N°12374/2008
Giudice: Dott.ssa Laura CANTORE

PRIMO AVVISO DI VENDITA TELEMATICA ASINCRONA

L'avv. **Vincenzo Colaninno**, professionista delegato alla vendita nel giudizio di divisione immobiliare iscritto al n. di RG 12374/2008 del Tribunale di Bari, in virtù dell'ordinanza del 24/06/2019 e successivi provvedimenti

avvisa

che il giorno 24 settembre 2026, a partire dalle ore 16,30 e per i successivi cinque giorni lavorativi (quindi sino al 01 ottobre 2026, ore 16,30, con esclusione del sabato, della domenica e di eventuali giorni festivi), **si terrà la vendita senza incanto** ai sensi dell'articolo 571 c.p.c., **con modalità esclusivamente telematica ed eventuale gara telematica asincrona, del seguente bene:**

LOTTO UNICO: Immobile sito in Bari Torre a Mare, Via San Giorgio, località detta “della Marina”, in Catasto Fabbricati Bari alla Sez. Urbana “TO”, foglio 2, p.lla 402, sub. 1, zona Cens. 4, Cat. A/4, Classe 2, Consistenza 2,5 vani, Rendita Catastale 129,11.

Prezzo a base d'asta: Euro 41.250,00 (quarantunomiladuecentocinquanta/00)

Offerta minima ammessa per partecipare ex art. 571, comma 2, c.p.c.: Euro 30.937,50 (trentamilanovecentotrentasette/50)

Rilancio minimo in caso di gara: Euro 1.200,00

Trattasi di abitazione di tipo economico costruita in epoca antecedente al 1967 costituita dai seguenti ambienti:

- a. Piano Seminterrato con tavernetta e bagno;
- b. Piano rialzato con n. 2 camere da letto matrimoniali e bagno servite da un disimpegno;
- c. Lastrico solare.

In perizia è segnalata altresì la presenza di un piccola corte retrostante al piano seminterrato e di n. 2 balconi al piano rialzato, di cui uno servito da una piccola rampa di scale che lo rende fruibile quale secondo accesso dalla pubblica via.

In ogni caso, il sopraindicato bene è analiticamente descritto nella relazione di stima del 17/09/2015, depositata agli atti del Giudizio, a firma dell'ing. Vito Biancofiore, che dovrà essere consultata da ogni eventuale offerente ed alla quale si fa espresso rinvio, anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali vizi, pesi, oneri a qualsiasi titolo gravanti sul medesimo bene.

Eventuali sanatorie urbanistiche ed edilizie, se consentite dalle leggi in vigore, saranno a carico dell'acquirente.

Dalla ispezione ipotecaria effettuata dal professionista delegato il 20/05/2026 non risultano formalità pregiudizievoli sul bene (pignoramenti, ipoteche e altri vincoli), tuttavia si precisa che il Giudice, con il decreto di trasferimento del bene all'aggiudicatario, non potrà ordinare la cancellazione per l'inapplicabilità del disposto di cui all'art. 586 c.p.c. alle vendite di immobili effettuate nell'ambito dello scioglimento di comunioni (cfr. pag. 3, lettera "i" dell'ordinanza di delega).

L'immobile posto in vendita è nella disponibilità dei comproprietari, sicché è liberabile con l'aggiudicazione, fatta salva l'esistenza di eventuali diritti di terzi opponibili alla procedura.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

1.- Offerte di acquisto. Ognuno, tranne i soggetti per legge non ammessi alla vendita, è ammesso a presentare offerta per l'acquisto del compendio immobiliare innanzi descritto. Le offerte di acquisto potranno essere formulate esclusivamente in via telematica, tramite il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale www.astetelematiche.it

L'offerta, comprensiva dei documenti allegati, dovrà essere depositata entro le ore 12,00 del 23 settembre 2026 (ovvero del giorno non festivo antecedente a quello fissato nell'avviso di vendita telematica), inviandola all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

Poiché, come precisato di seguito, al momento dell'apertura delle buste contenenti le offerte telematiche l'accredito della cauzione deve essere visibile sul conto corrente della procedura a pena di inammissibilità dell'offerta, si consiglia di effettuare il bonifico della cauzione nei giorni antecedenti a quello di scadenza dell'offerta medesima (ad esempio entro il 18 settembre 2026) con valuta beneficiario nello stesso giorno in cui si effettua il bonifico.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

In alternativa è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio o in un suo allegato di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).

L'offerta di acquisto (la cui presentazione presuppone la conoscenza integrale dell'ordinanza di vendita, del presente avviso, nonché della relazione di stima relativa ai beni oggetto della presente vendita) è **irrevocabile, salvo i casi previsti dall'art. 571 co.3 c.p.c., e dovrà riportare i dati identificativi previsti dall'art. 12 del D.M. 32/2015:**

- cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale o P.IVA, residenza, domicilio del soggetto offerente;

- qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato o non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, deve indicare il codice fiscale rilasciato dal paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 co. 2 D.M. 26.2.2015;

- per escludere il bene dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 c.c.;

- se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta o, in alternativa, trasmessa tramite PEC per la vendita telematica, da uno dei genitori, previa autorizzazione del giudice tutelare;
- se l'offerente è un interdetto, inabilitato o un soggetto sottoposto ad amministrazione di sostegno, l'offerta dovrà essere sottoscritta, salvo che venga trasmessa tramite PEC per la vendita telematica, dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare;
- se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto (persona fisica), deve allegare certificato del registro delle imprese o visura camerale da cui risultino i poteri oppure la procura o la delibera che giustifichi i poteri.

L'offerta potrà essere presentata per persona da nominare, ma solo da un avvocato, a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c.

L'offerta dovrà contenere:

- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o ogni altro dato identificativo del lotto;
- l'indicazione del referente della procedura (Professionista Delegato, avv. Vincenzo Colaninno);
- la data e l'ora di inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto, che in nessun caso potrà essere inferiore all'importo della offerta minima ammissibile sopra indicato, nonché il termine per il versamento del saldo del prezzo (in ogni caso non superiore ai 120 giorni dall'aggiudicazione);
- l'importo versato a titolo di cauzione da corrispondere mediante bonifico bancario sul c/c intestato a **"Giudizio Divisione n. 12374/2008", IBAN: IT 14 M 01005 04199 0000 000 12374, accesso presso la BNL del Palazzo di Giustizia di Bari**;
- la data, l'ora e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione, che dovrà riportare la causale "Proc. Divisione Giudiziale N.R.G. 12374/2008 Trib. Bari, lotto unico, versamento cauzione";
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

All'offerta dovranno essere allegati:

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale dell'offerente;
- documentazione attestante il versamento tramite bonifico bancario sul conto della procedura della cauzione (segnatamente, copia della contabile dell'operazione), da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto di bonifico;
- la eventuale richiesta di agevolazioni fiscali;
- se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo, all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale dell'offerente e di chi sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare;
- se il soggetto offerente è un interdetto, inabilitato o amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale dell'offerente e di chi sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia per immagine della procura rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove

questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata.

L'offerente, prima di effettuare l'offerta d'acquisto telematica, deve versare, a titolo di cauzione, una somma pari (o comunque non inferiore) al dieci per cento (10%) del prezzo offerto, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura.

Ferme restando le modalità e i tempi di presentazione dell'offerta, come innanzi disciplinati, l'accredito delle somme versate a titolo di cauzione dovrà risultare visibile sul conto della procedura entro il giorno fissato per la vendita telematica e in un congruo lasso temporale anteriore all'apertura della vendita stessa; in caso contrario, qualora il Professionista delegato non riscontri l'accredito della cauzione sul conto corrente intestato alla procedura prima dell'apertura delle buste, l'offerta sarà inammissibile. Pertanto, lo si ribadisce, si consiglia di effettuare il bonifico della cauzione nei 7 giorni antecedenti a quello di scadenza dell'offerta medesima (ad esempio entro il 17 settembre 2026) con valuta beneficiario nello stesso giorno in cui si effettua il bonifico.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR n. 447/2000. Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" presente sul sito pst.giustizia.it.

In caso di mancata aggiudicazione, il Delegato, senza richiedere apposita autorizzazione al Giudice, provvederà nel più breve tempo possibile a restituire l'importo versato dall'offerente non aggiudicatario a titolo di cauzione, esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente da cui proviene la somma accreditata (al netto degli eventuali oneri bancari).

2. Modalità della vendita telematica asincrona

a) **Il Gestore designato per la vendita telematica è la società ASTE GIUDIZIARIE INLINEA SPA, operante sulla piattaforma web www.astetelematiche.it;**

b) Il portale sul quale avrà luogo la vendita telematica è quello dichiarato dal Gestore e indicato nell'apposito elenco dei Gestori delle vendite telematiche, che è pubblicato sul sito del Tribunale di Bari è www.astetelematiche.it;

c) Il referente della procedura, incaricato delle operazioni di vendita, è il Professionista delegato, avv. Vincenzo Colaninno.

3. Esame delle offerte

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara sarà effettuato tramite il portale www.astetelematiche.it; le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal Professionista delegato solo nella data e nell'ora indicati nell'avviso di vendita.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica, cui non potranno avere accesso altri interessati, a qualunque titolo, diversi dagli stessi offerenti ammessi, avrà luogo tramite l'area riservata del portale del Gestore designato accedendo alla stessa con le credenziali personali e in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.

Nel giorno prefissato il Professionista delegato:

- verificherà la validità e la tempestività delle offerte;
- verificherà l'effettivo accredito dell'importo comprensivo della cauzione e del bollo;
- provvederà a dichiarare ammissibili le offerte valutate regolari e tempestive;
- provvederà a dare avviso di ogni fatto sopravvenuto rilevante in ordine alla condizione giuridica o di fatto del bene, di cui sia venuto a conoscenza;
- dichiarerà aperta la gara.

I dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti e alle parti della procedura; a tal fine, il Gestore della vendita telematica procederà a sostituire automaticamente gli

stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.

4. Gara e aggiudicazione

a) La durata della gara è fissata in giorni 5 (cinque) lavorativi, a partire dalle ore 16,30 del 24 settembre 2026, e termine alle ore 16,30 del 01 ottobre 2026. Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 10 (dieci) minuti prima della scadenza del termine, la scadenza sarà prolungata automaticamente di 10 (dieci) minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento.

Le parti possono assistere alla vendita online la cui data è resa pubblica nelle forme di legge.

b) In caso di unica offerta valida, il bene è aggiudicato all'unico offerente, salvo quanto previsto al successivo punto e). Si precisa che, nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

c) In caso di più offerte valide, si procederà a gara telematica sulla base dell'offerta più alta e il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto conforme a quanto in proposito previsto nell'avviso di vendita. Non sono ammesse offerte in aumento presentate con importi decimali. Se, invece, gli offerenti non diano luogo alla gara mediante formulazione di offerte in aumento, il Delegato aggiudicherà tenendo conto, nell'ordine: dell'offerta originaria più alta, di quella assistita da cauzione più elevata, di quella che prevede tempi più brevi e forme di pagamento più convenienti per la procedura e, in ultima analisi, dell'offerta presentata per prima.

d) Prima di dare corso all'eventuale gara ai sensi dell'art. 573 co. 1 c.p.c., il Delegato, in caso di presentazione dell'istanza di assegnazione ai sensi degli artt. 588-589 c.p.c., ne renderà edotti gli offerenti.

e) Se il prezzo offerto è inferiore rispetto al prezzo-base in misura non superiore ad un quarto e non vi sono altre offerte (c.d. prezzo minimo), il Professionista Delegato, ex art. 591 *bis*, co. 3, n. 3) c.p.c., provvederà a deliberare anche sull'offerta al c.d. prezzo minimo, non aggiudicando solo nel caso in cui in base alle circostanze di fatto specifiche e concrete vi sia la seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita o qualora sia stata presentata istanza di assegnazione, provvedendo nel primo caso ad indire una nuova vendita e nel secondo a deliberare sull'istanza di assegnazione ex artt. 590 e 591 co. 3 c.p.c. (v. art. 591-bis co. 3, n. 7). Il Delegato si asterrà dall'aggiudicazione, rimettendo gli atti al Giudice, allorquando, in presenza dell'istanza di assegnazione, il prezzo raggiunto dagli offerenti all'esito della gara non superi il prezzo-base, dovendo viceversa aggiudicare nel caso contrario.

f) Una volta decorso il lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara:

- tramite la piattaforma indicata al precedente punto 2.b sarà visibile a tutti i partecipanti l'offerta recante il prezzo maggiore nonché al Delegato l'elenco delle offerte in aumento;

- il Professionista delegato provvederà ad effettuare l'aggiudicazione avvalendosi della piattaforma;

- tutte le comunicazioni ai partecipanti relative alla fase di gara avranno luogo tramite posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata o di posta elettronica certificata per la vendita telematica all'indirizzo comunicato dal soggetto partecipante e tramite SMS (tali strumenti di comunicazione sono di ausilio ovvero di supporto alla consultazione e partecipazione alla vendita); resta fermo che la piattaforma sarà l'unico canale ufficiale per seguire lo svolgimento della vendita e per la partecipazione alla gara; l'eventuale mancata ricezione di comunicazioni tramite posta elettronica e/o SMS non invalida lo svolgimento della vendita, né può dar luogo ad alcuna doglianza da parte dei concorrenti.

g) In caso di aggiudicazione, l'offerente è tenuto al versamento del saldo mediante bonifico diretto sul c/c intestato a **“Giudizio Divisione n. 12374/2008”, IBAN: IT 14 M 01005 04199 0000 000 12374, acceso presso la BNL del Palazzo di Giustizia di Bari** (o mediante uno o più assegni circolari intestati alla procedura), nel termine indicato in offerta, ovvero, in caso di mancata

indicazione del termine, entro 120 giorni dall'aggiudicazione. E' esclusa qualsivoglia rateizzazione del prezzo.

In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà le somme versate a titolo di cauzione, con le ulteriori conseguenze di cui all'art.587 c.p.c

Con autonomo bonifico l'aggiudicatario verserà nel medesimo termine il fondo spese per consentire il pagamento degli oneri tributari e del compenso del professionista a suo carico. L'importo indicativo degli oneri tributari sarà indicato all'aggiudicatario dopo l'aggiudicazione, anche in base alle dichiarazioni dell'aggiudicatario medesimo e delle istanze per usufruire di eventuali agevolazioni fiscali; il compenso del delegato sarà liquidato dal Giudice e preventivamente determinabile attraverso il foglio di calcolo adottato dal Tribunale di Bari, presente sul sito internet di quest'ultimo.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri, irregolarità e vizi di qualsiasi genere -ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore-, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario.

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Per ricevere assistenza l'utente potrà rivolgersi al personale della società Aste Giudiziarie In Linea spa in Bari, Via Roberto da Bari n. 135, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17, tel. N. 0586095319 – 3499563486.

Ulteriore assistenza è fornita anche dal Professionista Delegato alla Vendita, avv. Vincenzo Colaninno.

Visite esclusivamente mediante richiesta fatta tramite il Portale delle Vendite Pubbliche.

PUBBLICITÀ:

Della presente vendita sarà data pubblica notizia nei modi seguenti:

- almeno 60 giorni prima della data dell'incanto, mediante inserimento del presente avviso di vendita sul portale del Ministero della Giustizia nell'area pubblica denominata "portale delle vendite pubbliche" e sui siti web www.tribunale-bari.giustizia.it e www.astegiudiziarie.it;

- 1) inserendo l'avviso di vendita, per una volta sola, almeno 45 giorni prima della data della vendita, sul quotidiano di informazione locale avente i requisiti di cui all'art. 490, comma III, c.p.c., previa redazione dell'estratto per la pubblicità; 2) affiggendo 30 manifesti nel comune ove è sito l'immobile in vendita, in ipotesi di comuni diversi dal capoluogo; 3) postalizzando l'estratto ai residenti nelle adiacenze dell'immobile da vendersi (ovvero a mezzo del servizio *Postal target*, in caso di incarico conferito in base al protocollo d'intesa del 20.05.2019); 4) inserendolo a mezzo internet su uno o più siti autorizzati per la pubblicazione degli avvisi di vendita nel distretto della Corte di Appello di Bari.

Bari, 20/05/2026

Il professionista delegato
avv. Vincenzo Colaninno